

## Le prestazioni sociali

La spesa per le prestazioni sociali nell'anno 2010 ha registrato un **incremento**, rispetto all'anno 2009, del **33,59%**.

Infatti, i € 96 mln. dell'anno scorso sono ascesi a € 128 mln. per l'esercizio 2010, cui va sommato un ulteriore milione di euro per le prestazioni ex ENAM, per un **complesso di 138 milioni di euro**.

La spesa si è sostanziata nelle prestazioni “tradizionali” di seguito riportate:

Per i **giovani**, l'attenzione dell'Ente è mirata a favorire l'**inserimento nel mondo del lavoro** e quindi a sviluppare una formazione professionale adeguata e coerente con una domanda di lavoro sempre più qualificata, attraverso i seguenti interventi:

- **6.000 borse di studio** per giovani dei diversi gradi della scuola secondaria, erogate sulla base dell'indicatore ISEE e sul merito scolastico;
- **4.700 giovani destinatari** – sulla base del merito - di **Master post universitari** nelle materie a maggiore impatto occupazionale (giurislavoristiche, economiche, statistiche, etc), **Dottorati di ricerca**, **Stage in azienda**, **Corsi di specializzazione** nelle materie assicurative pubbliche e private in materia di assistenza sanitaria e nella previdenza complementare, molto richiesti dal mercato del lavoro;
- **36.000 posti per vacanze studio in Italia e all'estero** che, da quest'anno, sono strutturate a regime, dopo la positiva sperimentazione dell'anno precedente, nella logica dell'orientamento professionale, dell'insegnamento di attività sportive, dell'educazione alla legalità, all'educazione alimentare., sanitaria e comportamentale;
- **4.000 giovani** ospitati sia nei **5 Convitti** dell'Istituto,<sup>1</sup> che mediante convenzionamenti con il MIUR in **altri 40 Convitti** sparsi sul territorio, per agevolare gli studi di giovani con famiglie meno abbienti;
- **430 giovani** avviati a tirocini all'estero per acquisire professionalità ed esperienza ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro;

Per gli **anziani**, la tutela si riferisce prevalentemente all'assistenza sanitaria e all'ospitalità residenziale per i non autosufficienti:

<sup>1</sup> Convitto Femminile Santa Caterina - Arezzo; Convitto Maschile Principe di Piemonte (Anagni); Convitto Maschile Luigi Sturzo - Caltagirone; Convitto Femminile Regina Elena - San Sepolcro (AR); Convitto Unificato Misto - Spoleto (PG).



...

- **680 soggiorni senior:** consistono in sistemazione residenziale durante i periodi estivi presso località marine e montane;
- **260 ospiti presso le Case Albergo** di proprietà dell'Istituto a Monte Porzio Catone e Pescara; si tratta di ospitalità residenziale per anziani autosufficienti;
- **300 Convenzionamenti con RSA** (Residenze sanitarie assistenziali) accreditate presso le Regioni, per assistenza di malati di Alzheimer o di patologie neurovegetative mediante servizi di call center, ricovero in day hospital, ricoveri fino alla sistemazione nelle apposite strutture;
- **Assistenza domiciliare** attraverso convenzionamenti con strutture pubbliche che garantiscono servizi di cura a chi ancora può restare nella propria abitazione, ma si trova in temporanea situazione di necessità: cura giornaliera della persona, riabilitazione di soggetti disabili, servizi di telesoccorso e in fase di sviluppo un servizio di badantato su convenzioni con i Comuni.
- **progettazione** e avvio, in via sperimentale presso il Comune di Roma di altri progetti per seniores, quali il progetto di assistenza a domicilio denominato “**Nonno House**”, per l'ospitalità di giovani studenti fuori sede, presso le abitazioni di pensionati INPDAP disponibili, previo rimborso di quote mensili e di rimborso spese di impianto per la sistemazione iniziale dei locali.

Sono *numeri* di tutto rilievo, che da soli rendono l'idea del forte impegno finanziario e di energie che l'Istituto profonde nel welfare inteso come ambito privilegiato per svolgere il proprio ruolo di sostegno alle fasce della popolazione più bisognose.

La funzione di sostegno sviluppata da INPDAP - quale **welfare integrativo**, in quanto incrementa, di fatto, gli importi delle pensioni e delle retribuzioni - costituisce elemento di **coesione sociale**, perché dà un forte segnale ai cittadini della presenza e della vicinanza dello Stato nei momenti di difficoltà, ed è indispensabile sia per la **tenuta del tessuto socio-economico** che per **restituire fiducia nelle istituzioni**.



## IL PATRIMONIO

Le azioni di valorizzazione del patrimonio immobiliare stabilite nel Piano industriale sono rappresentate dalle variabili che di seguito si illustrano.

**A - Alienazione del patrimonio immobiliare retrocesso** (ai sensi dell'art. 43 bis della Legge n. 14/2009) con particolare riguardo agli immobili commerciali.

Complessivamente, nell'anno, l'Istituto ha **alienato n. 267 unità immobiliari** per un **incasso di € 25.767.066,51**.

Tale risultato ha risentito dell'impatto della manovra economica varata con la legge n. 122\2010 che, all'art. 8, ha subordinato tutte le operazioni di vendita e di acquisto di immobili degli Enti Previdenziali alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali.

In tale contesto normativo ed in ottemperanza alle indicazioni impartite al riguardo da parte del MEF, che hanno **bloccato le operazioni di vendita**, non è stato possibile riattivare le procedure di cessione tramite asta pubblica del patrimonio immobiliare retrocesso, né effettuare ulteriori apporti immobiliari.

**Significativi risultati** sono stati raggiunti tramite il **Fondo immobiliare chiuso Senior**, costituito mediante apporto di un primo portafoglio di immobili di proprietà dell'Istituto, in data 29 dicembre 2009 (con efficacia dell'apporto dal 15 aprile 2010).

Attraverso il Fondo Senior è stato possibile promuovere, fra l'altro, nell'area del **“cratere” sismico in Abruzzo** la realizzazione di **soluzioni abitative di nuclei familiari le cui residenze principali siano state distrutte o dichiarate inagibili in conseguenza del sisma**: l'iniziativa è stata, infatti, finalizzata all'acquisizione di circa **500 unità abitative** già ultimate o in fase di ultimazione, assegnate ai nuclei familiari bisognosi.

Per tutto il periodo in cui gli immobili saranno locati, verrà corrisposto un **canone di locazione al cui pagamento provvederà direttamente il Comune di L'Aquila**, insieme a tutti i Comuni interessati dall'iniziativa.

**Alla scadenza** del periodo di locazione previsto, il **Fondo procederà alla vendita delle unità immobiliari, preferibilmente agli assegnatari degli alloggi in locazione temporanea**.



Tra gli altri risultati conseguiti dall'Istituto mediante gli investimenti indiretti, si segnala, nel corso del 2010, la realizzazione del cosiddetto "Campus X" attraverso il **Fondo Aristotele**.

Questo progetto, che ha avuto forte risalto sulla stampa per la cronica mancanza di alloggi da destinare all'**housing sociale**, ha consentito di realizzare **1.500 posti letto** che, all'**offerta abitativa**, coniuga una serie di **servizi accessori** quali mensa, minimarket, spazi comuni ed aule studio, palestra ed aree per il tempo libero, ed ha altresì **creato un vero e proprio indotto contribuendo alla creazione di posti di lavoro** in città, sia per la fase di realizzazione dei lavori.

Tali obiettivi di investimento sociale, che sono valsi all'Istituto **prestigiosi pubblici riconoscimenti**, quali il "Premio Best Pratiche Patrimoni Pubblici 2010", proseguiranno la loro concretizzazione anche nell'esercizio 2011, assicurando rilevanti benefici per la collettività in termini di aumento dell'**offerta sanitaria specialistica**, di **offerta didattica** e di **ricerca scientifica**, di allineamento dell'Italia agli standard internazionali nell'offerta di **servizi per la terza età**, di **incremento della mobilità territoriale** dei giovani ed effetto di **calmieramento dei prezzi** delle abitazioni.

B - valorizzazione **del portafoglio titoli** e dalla **costituzione di un Fondo immobiliare** chiuso ad apporto, attraverso il conferimento di cespiti immobiliari non strumentali mirato ad interventi a forte impatto sociale e sul territorio a sostegno delle fasce cosiddette deboli.

La **valorizzazione del portafoglio titoli** costituito per la maggior parte da **Titoli di Stato** è stata effettuata, nel pieno rispetto delle direttive previste dal Ministero dell'Economia e Finanze in misura parziale, con un **controvalore complessivo incassato pari ad € 507.458.730,65**.

Infatti, a fine anno, si è conclusa la prevista alienazione parziale del patrimonio mobiliare investito in titoli di Stato, attraverso il **disinvestimento totale dei portafogli** BNL e Unicredit-Banca di Roma e parziale dei portafogli MPS ed EurizonCapital.

Tra le operazioni di rilievo strategico va infine sottolineata inoltre **la chiusura anticipata dell'operazione SCIC "Personal Loans"**, perfezionata con riferimento alla data del 30 giugno 2010, una volta completati tutti gli adempimenti conseguenti il completamento del rimborso dei titoli residui.

Ciò ha consentito il trasferimento all' INPDAP della componente di **liquidità** del prezzo differito, per un importo di circa **€105 milioni di euro**



## La performance

L'Istituto, nel 2010, ispirandosi alla metodologia del performance management, ha proseguito nell'utilizzazione in via sperimentale di un sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Istituto.

### 1 – MODERNIZZAZIONE DELLA STRUTTURA

Le iniziative di maggiore impatto riguardano i seguenti ambiti:

- è stata avviata la costituzione **Poli specialistici presso alcune realtà periferiche per la trattazione di pratiche specifiche di particolare complessità**
- è stato potenziato il modello di **decentramento regionale, mediante una progressiva valorizzazione della periferia, con il conferimento di autonomia e responsabilità gestionale a tutti i bacini regionali**

**A tal fine, è stata avviata un'operazione di redistribuzione delle risorse** – che ha visto l'assegnazione di 111 dirigenti alle sedi periferiche, rispetto ai 69 della sede centrale, nel quadro di un percorso *in progress*, finalizzata ad **adeguare le risorse** in relazione alle **esigenze di valorizzazione del territorio**, anche mediante sistematici interventi di formazione e qualificazione professionale del personale.

- è stato favorito l'afflusso delle risorse umane verso i settori produttivi (+ 3%, pari a n. 80 unità).
- in tema di **risorse umane**, è stato data **attuazione al sistema professionale** in Aree, Famiglie e Ruoli,
- è stato completato l'impianto del **sistema di valutazione della dirigenza**

### 2 – MODERNIZZAZIONE DEI SERVIZI AUTOMATIZZATI

Oltre alle attività relative al SIN, di cui si è fatto cenno in precedenza, è stato conseguito un **tasso di innovazione dei servizi** quantificabile nella misura del 56%.

E' stato dato corso all' applicazione delle norme del Codice dell'Amministrazione digitale e sono state realizzate applicazioni nelle seguenti aree di intervento:



### \* Posta Elettronica Certificata - PEC

Le strutture organizzative sono state dotate di caselle di PEC per la **corrispondenza interna** ed ha esteso le applicazioni anche ai **rapporti con le amministrazioni**, in un colloquio telematico inter-amministrazioni.

Sono state **consegnate circa 350 PEC** agli **uffici centrali e territoriali, professionisti e dirigenti** che ne hanno fatto richiesta., per cui INPDAP, pertanto, **può ricevere le PEC dei cittadini anche firmate digitalmente**

Il volume di PEC registrate in **uscita** è di circa **2.500 al mese** e in **entrata di 10.000**, con una **crescita fisiologia del 10-20% al mese**.

### \* Emoticon

INPDAP fornisce una serie di servizi aggiuntivi, rispetto alle tradizionali funzioni delle apparecchiature Emoticon, quali la **prenotazione anche da casa tramite rete internet** del servizio di cui si vuole fruire presso gli uffici, l'**abilitazione alla votazione emoticon, mediante un codice a barre**, l'effettuazione della **votazione o in sede o da casa tramite internet, entro le 24 ore successive** alla fruizione della prestazione.

Il livello di gradimento si è attestato oltre il 90%, mentre le "faccette rosse" si riferiscono a valori intorno all'1% motivate dai tempi di attesa.

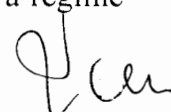
### \* Servizi on-line

Oltre l'**estratto conto previdenziale on-line** di cui si è fatto cenno nel capitolo relativo alle entrate, è **proseguita nel 2010 l'azione di perfezionamento della modulistica on-line**, per le richieste di prestazioni da parte dei cittadini, elaborata alla luce delle nuove normative intervenute a livello legislativo e regolamentare dell'Ente.

La semplificazione ha portato alla riduzione **da 300 a 45 moduli** da compilare e — novità assoluta — in modalità **dinamica e interattiva direttamente accessibile al sistema**.

### \* Welfare on-line

E' stato avviato un nuovo sistema di gestione delle vacanze estive **tutto basato su sistema telematico**: le domande dei giovani, l'accreditamento delle società fornitrici del servizio, la scelta delle società accreditate e delle località italiane o estere da parte dei giovani, vengono gestite tramite canale tematico. Tale sistema è entrato a regime per le vacanze estive del 2011.



### \* Domande di pensione on-line

E' stato concluso un accordo con i Patronati per l' **invio telematico delle domande di pensione di vecchiaia e anzianità** direttamente all'Ente.

Si tratta di un'iniziativa molto utile sia per il cittadino che può in tal modo presentare la domanda di prestazione con sicurezza e celerità, sia per l'Ente che riceve direttamente i dati della domanda, senza doverli acquisire, con conseguenti economie di tempi e risorse.

### \* Iscrizione a ruolo on-line

Tra le innovazioni nei rapporti tra Enti, si colloca l'Accordo quadro concluso con Equitalia per la **gestione telematica delle morosità, per la** iscrizione e verifica delle partite creditorie **e la successiva iscrizione a ruolo on-line.**

Si tratta di una nuova tappa verso la progressiva automazione dei processi produttivi, destinata ad agevolare le operazioni di recupero dei crediti sia sotto il profilo della economicità della gestione del settore, sia sotto il profilo della deterrenza.

### \* Siti Web

E' stata realizzata la messa in produzione dell'attuale sito Internet su una nuova piattaforma per rendere le applicazioni più fruibili agli operatori dell'Ente.

Per quanto attiene al sito Internet, sono previsti percorsi di facile consultazione da parte dell'utente, mediante l'**anteposizione del servizio** rispetto alle informazioni istituzionali.

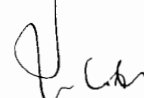
E' prevista poi una maggiore usabilità e accessibilità del **sito web**, in un quadro di sviluppo di servizi on-line e di sicurezza dei dati.

**Gli accessi** giornalieri, nel 2010, sono stati in media di circa 24.000 con un totale annuo **di circa 7.350.000.**

**In complesso, lo scambio di e-mail che avviene mediante il web, raggiunge le 3.000 al giorno** tra comunicazioni in entrata e uscita da INPDAP, mentre il volume di e-mail scambiate internamente alla rete INPDAP è di circa 65.000 al giorno.

### \* Banca dati antifrode

In tema di progressiva informatizzazione delle applicazioni, sono state gettate le basi per la creazione di una **Banca dati antifrode** per la **prevenzione dei rischi aziendali**, quali, ad esempio, le riscossioni fraudolente da parte dei pensionati per assegni familiari non dovuti o per avvenuto nuovo matrimonio nel caso di percezione di pensione di reversibilità, etc.



**L'alimentazione telematica** della banca dati proviene **dagli archivi di gestione delle pensioni**, dalle procedure **audit**, dalle **ispezioni** e dalle **banche dati esterne**: ad esempio, le basi dati del Ministero Interno per la conoscenza degli indirizzi e le anagrafiche, il Casellario dei pensionati gestito da INPS per eventuali redditi da altre pensioni non dichiarate, etc..

La banca dati di cui trattasi, **strutturata secondo le più moderne tecnologie**, consentirà di sviluppare **casistiche delle frodi**, di utilizzare apposite **maschere di rilevamento automatico delle anomalie**, di effettuare **analisi delle tracce rinvenibili dalle procedure** per effetto dei comportamenti operativi degli addetti ai lavori, etc.

#### \* **Disaster recovery**

La **tutela e la conservazione di dati è un obbligo fondamentale delle Amministrazioni verso i propri utenti**. Anche il nuovo CAD stabilisce tempi definiti per realizzare **sistemi di replica degli archivi** in casi di **eventi disastrosi**, purtroppo sempre più frequenti negli ultimi tempi. INPDAP si è inserito nel progetto integrato degli Enti previdenziali.

### **3 – PERFORMANCE OPERATIVA**

Dal punto di vista della performance operativa si illustrano i risultati che ne caratterizzano le dimensioni portanti:

- **efficienza**: l'indicatore di efficienza tecnica (rapporto tra output e risorse impiegate) è **cresciuto del 3%** nel 2010 rispetto al 2009 (138,02 del 2009 e 142,18 del 2010)
- **tempi medi di liquidazione**:
  - trattamenti di fine servizio e fine rapporto: **diminuzione**, rispettivamente, pari a -20,37% e -41,61% rispetto all'anno precedente;

Le riliquidazioni dei trattamenti di fini rapporto e servizio scontano un innalzamento dei tempi medi poiché si sta lavorando la giacenza accumulata;

- piccoli prestiti e prestiti pluriennali: **diminuzione** rispettivamente del 61,20% e 56,7% rispetto al 2009





- **efficacia:** l'indicatore di efficacia (rapporto tra programmato e prodotto) registra per:
- riscatti e ricongiunzioni pensionistiche un valore pari a **oltre il 71%**
  - riliquidazioni pensionistiche intorno al **98%**.
  - attività di memorizzazione dei fascicoli pari al **138,61%**



## La realizzazione di economie sui costi funzionamento.

La politica dei risparmi è un punto di riferimento obbligato sancito da tutta la produzione legislativa europea e nazionale nell'ultimo decennio.

A tal fine, l'Ente ha individuato un percorso verso l'eccellenza gestionale che non può prescindere dalla realizzazione delle economie di funzionamento volute dal legislatore necessarie, soprattutto, a destinare risorse verso le *mission* istituzionali.

### Le spese di funzionamento

Le spese di funzionamento dell'Istituto (spese per Organi, Personale e Acquisto di Beni e servizi) che l'Istituto ha sostenuto nell'esercizio 2010 misurano **576,5 milioni di euro**.

Descrizione	Impegni dell'anno 2010	Impegni dell'anno 2009	Impegni dell'anno 2008
Spese per personale e Organi	396.777.068,70	389.336.355,20	410.259.439,02
Acquisto di beni e servizi	179.675.219,03	169.509.454,10	176.679.843,73
<b>Totale spese di funzionamento</b>	<b>576.452.287,73</b>	<b>558.845.809,30</b>	<b>586.939.282,75</b>
Spese per interventi diversi	67.944.282.378,57	64.129.800.567,89	62.214.505.821,20
<b>Totale spese correnti</b>	<b>68.520.734.666,30</b>	<b>64.688.646.377,19</b>	<b>62.801.445.103,95</b>
% delle spese di funzionamento sul totale delle spese correnti	0,84	0,86	0,93

Questo valore, pur con **dimensioni complessive superiori rispetto all'esercizio precedente** (nel 2009 ammontavano a € 558.8 mln.), è **indice della determinazione posta dall'INPDAP nel realizzare strategie di risparmio e razionalizzazione**, quali il contenimento delle spese postali e telefoniche, la diminuzione della spesa per servizi tecnici, per consulenze e per acquisto di beni di consumo.

A conferma della **virtuosità** dell'Istituto nella **gestione delle spese discrezionali**, va considerata l'incidenza percentuale – rispetto alle spese correnti - delle **spese di funzionamento** che si attestano allo **0,84%**, al di sotto dell'omologo valore del 2009 (0,86%) e del 2008 (0,93%).

Di queste, lo 0,26% riguarda spese per consumi intermedi - lavori, forniture di beni e servizi, informatica, mentre – come verrà precisato di seguito - lo **0,58 %** riguarda la **spesa per il personale** dipendente e gli organi.

Oltre la **moderata crescita delle spese di funzionamento** tra il 2009 e il 2010, occorre evidenziare che rispetto all'*anno zero* del Piano industriale, e cioè l'esercizio 2008, si registra:

- un **risparmio di 10,49 milioni** di euro dell'anno **2010 rispetto al 2008**
- un **risparmio di 38,58 milioni** di euro cumulati nel **biennio 2009-2010 (rispetto al medesimo anno di riferimento)**

Si indicano di seguito le tipologie delle spese di funzionamento maggiormente rilevanti sostenute dall'Istituto ed il relativo andamento.

#### **A- Le spese per il personale**

Le spese per il personale dell'esercizio 2010 ammontano ad **€ 394,46 milioni** e sono comprensive del salario accessorio definito secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia.

L'incremento rispetto all'anno 2009 (€ 384,18 milioni) è attribuibile, soprattutto, alle risorse destinate alla contrattazione integrativa del personale delle aree (+ € 6,5 milioni), impiegate, in parte principale, secondo criteri di premialità, nonché all'aumento delle numero delle unità provenienti dall'ex Enam.

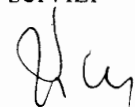
Rispetto al totale delle spese correnti, le **spese del personale** hanno avuto, nel 2010, un'incidenza dello **0,58%**, in ulteriore discesa rispetto allo 0,65% del 2008.

#### **B - Le spese per acquisto di beni e servizi.**

Il Piano Industriale aveva indicato come momenti di contrazione della spesa la **riduzione dei costi sicurezza di rete** e la **riduzione delle spese telefoniche**.

Le spese per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese per il sistema informativo, si presentano in **€ 116,97 milioni**, dato non di molto superiore all'omologo del 2009 quando dimensionavano € 112,07 milioni.

Nel novero totale di tali spese, possono evidenziarsi aspetto meritori, quali le economie in tema di **spese postali e telefoniche** (minori spese per € 1,07 milioni), di acquisto di beni di consumo (minori spese per € 0,34 milioni), di acquisto di servizi



tecniche (minori spese per € 0,21 milioni) e di consulenze, queste ultime, ben al di sotto del limite di legge.

Spesa	Spesa 2010	Spesa 2009	Spesa 2008	Risparmio nel biennio (rispetto all'anno base 2008)
Consulenze	486.031,14	560.233,47	1.052.300,00	1.058.335,39
Pubblicazioni	282.151,44	259.185,72	498.261,70	455.186,24
Pubblicità	395.402,97	318.646,05	482.820,21	251.591,40
<b>Totale</b>	<b>1.163.585,55</b>	<b>1.135.065,24</b>	<b>2.033.831,91</b>	<b>1.765.113,03</b>

\*\*\*

Seppure, non nominalmente annoverabili tra le spese di funzionamento, a tali risparmi possono aggiungersi **le economie per € 35 milioni** registrate in tema di **spese bancarie e postali e di interessi legali** che indicano i seguenti risparmi:

- **23,6 milioni** di euro dell'anno **2010 rispetto al 2008**
- **35,3 milioni** di euro cumulati nel **biennio 2009-2010 rispetto al medesimo anno base**

Spesa	Spesa 2010	Spesa 2009	Spesa 2008	Risparmio nel biennio (rispetto all'anno base 2008)
Interessi legali	60.421.231,18	73.095.416,51	82.426.539,16	31.336.430,63
Spese bancarie e postali	21.623.295,16	20.843.253,85	23.205.150,74	3.943.752,47
<b>Totale</b>	<b>82.044.526,34</b>	<b>93.938.670,36</b>	<b>105.631.698,90</b>	<b>35.280.183,10</b>

Il risparmio sugli interessi legali è da apprezzare doppiamente, in quanto costituisce la prova dell'accresciuta puntualità nella corresponsione delle prestazioni istituzionali.

\*\*\*

Tutto quanto precede conferma che INPDAP ha agito in termini di riduzione di spesa cercando di **comprimere quelle iniziative che presentano un maggior grado di "sacrificabilità"**, consapevole del momento di difficoltà dei bilanci pubblici e, allo stesso tempo, ha assicurato che ciò **non incidesse sul livello essenziale delle prestazioni**.

In complesso, quindi, l'Istituto - per le voci sopraindicate - ha conseguito, nel **biennio**, risparmi per oltre **74 milioni di euro**.

## INVESTIMENTI E SPESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Le spese per il sistema informativo ammontano, sommando le specifiche voci della parte corrente e capitale, a **€ 80,87 milioni** rispetto a € 92,14 milioni del 2009.

Il decremento di € 11,27 milioni rispetto alle omologhe voci dello scorso anno si riconduce alla contrazione delle spese in **conto capitale**.

Infatti, l'esercizio 2010 è risultato essere, un anno di transizione tra il 2009, che ha visto:

- la **conclusione della maggior parte degli sviluppi evolutivi del SIN**, quale processo avviato a partire dalle delibere autorizzative del CdA del 2004-2005;
- il **consolidamento degli investimenti finalizzati al potenziamento dell'intera infrastruttura tecnologica** (hardware, software e reti) nel 2011, anno in cui andranno effettivamente a regime le ulteriori attività, quali la nuova fase implementativa del SIN, le iniziative per la Cooperazione Applicativa e altri investimenti in tecnologia.

È opportuno rammentare che l'avvio del **nuovo sistema informatico SIN**, costruito negli anni e punto di sintesi e di integrazione finale delle strutture operative gestionali, **sostituisce un sistema vecchio**, caratterizzato da **applicativi informatici separati e non comunicanti**, incapace di cogliere le opportunità offerte in termini di efficienza dalle tecnologie di integrazione e colloquio tra i vari applicativi.

Si tratta quindi di una massiccia operazione di **riprogettazione del sistema** destinato ad assicurare all'Ente la massima **funzionalità** e di renderlo **competitivo** con gli altri Enti e Amministrazioni pubbliche, in termini di **qualità e affidabilità dei servizi informatici**.



PAGINA BIANCA